# Economia e tecnica dei mercati e delle istituzioni finanziarie

## Prof. Alberto Banfi; Prof. Luca Bodio

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di fornire agli studenti l’analisi di alcuni fenomeni economici che completano il percorso formativo nell’ambito delle conoscenze sugli strumenti finanziari e sul ruolo degli intermediari finanziari.

Esso è diviso in 4 parti: la prima e la seconda si riferiscono all’operatività delle banche e degli intermediari finanziari alla luce delle recenti riforme nell’attività di vigilanza, del prolungarsi della crisi economico-finanziaria e degli interventi adottatati dalle autorità di vigilanza; la terza e la quarta parte del programma affrontano temi riguardanti i mercati degli strumenti finanziari proponendo alcuni approfondimenti nelle tecniche di valutazione dei titoli di debito e delle azioni nonché le potenzialità di ottenimento di risorse da parte delle imprese ricorrendo a canali alternativi al credito bancario tradizionale, stante la difficoltà delle banche di assecondare pienamente le esigenze di finanziamento delle imprese, comunque da sempre caratterizzate dalla preponderanza del credito e dallo scarso ricorso a fonti alternative di finanziamento.

Tutti gli argomenti verranno trattati facendo ampio ricorso ad esempi e attraverso calcoli finanziari e analisi economiche ritenute indispensabili per un miglior apprendimento dei temi trattati.

*Obiettivi formativi che lo studente dovrebbe acquisire nel corso*

Lo studente dovrebbe:

– acquisire la conoscenza delle modalità di emissione e di collocamento di strumenti finanziari: aste dei titoli pubblici, emissioni attraverso consorzi di collocamento e di garanzia, e aumenti di capitale nelle loro differenti configurazioni (a pagamento, gratuiti e misti);

– saper calcolare il valore optato teorico delle azioni e le varie configurazioni di diritto di opzione in occasione delle operazioni anche complesse di aumento del capitale;

– conoscere i requisiti per l’ammissione dei titoli alle negoziazioni nel mercato azionario e nei suoi segmenti, nonché il processo completo di ammissione alla quotazione;

– comprendere il ruolo delle autorità di vigilanza e l’importanza dei controlli nell’attività bancaria;

– riconoscere l’importanza del patrimonio di vigilanza della banca e comprendere le modalità di calcolo dei principali requisiti patrimoniali obbligatori;

– acquisire la conoscenza delle modalità di concessione e di gestione dei prestiti alla luce delle recenti innovazioni regolamentari;

– comprendere la recente evoluzione del mercato bancario in Italia e l’attuale struttura del sistema bancario nazionale e internazionale;

– saper leggere e interpretare le principali statistiche aventi per oggetto le banche e gli intermediari finanziari operanti nel nostro paese.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. *La vigilanza europea, i requisiti patrimoniali e gli effetti sull’operatività delle banche*. Il nuovo assetto della vigilanza europea e l’Unione Bancaria Europea. Il patrimonio di vigilanza e i requisiti patrimoniali: le tecniche di calcolo. Le questioni aperte: le tecniche di gestione dei non performing loans e i meccanismi di risoluzione delle crisi. La Banca Centrale Europea e le operazioni di politica monetaria a sostegno della raccolta bancaria.
2. *Le tecniche di erogazione del credito e le nuove disposizioni di vigilanza.* Le fasi del processo di concessione di un credito: istruttoria, proposta, delibera, erogazione. La valenza commerciale della gestione del cliente affidato. Gli indicatori di criticità dei crediti in essere.
3. *Gli strumenti di debito e le tecniche di valutazione.* La redditività degli strumenti di debito e il rischio di tasso: richiami. Elementi per la valutazione del rischio: la duration e la convessità. La struttura a termine dei tassi di interesse.
4. *L’emissione di strumenti finanziari da parte delle imprese*. Le tecniche di collocamento di strumenti finanziari. Le offerte di azioni e le operazioni sul capitale. Gli effetti sul mercato secondario delle emissioni di azioni. I titoli azionari e le tecniche di valutazione.

***BIBLIOGRAFIA***

A. Banfi-M. Biasin-M. Borroni-M. Oriani-G. Raggetti, *Economia degli intermediari finanziari*, Isedi, Torino, 2017.

A. Banfi-F. Di Pasquali, *Le banche centrali negli anni della crisi*, Isedi, Torino, 2014.

Per il dettaglio della bibliografia e del materiale utile al sostenimento dell’esame si rinvia ad apposito avviso in Blackboard

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si svolge nell’arco di 12 settimane di lezione e prevede lezioni per complessive 60 ore svolte dai proff. Alberto Banfi (40 ore) e Luca Bodio (20 ore). Il prof. Banfi svolge lezioni nelle prime quattro settimane e nelle ultime quattro settimane svolgendo i punti 1e 4 del programma, mentre il prof. Bodio svolge lezioni nelle settimane dalla 5 alla 8, svolgendo i punti 2 e 3 del programma.

Le lezioni hanno luogo secondo il metodo classico della lezione frontale con l’ausilio di slides e altro materiale di supporto. Le slides utilizzate a lezione sono a disposizione degli studenti accedendo nell’area di download nella pagina web del docente dell’Aula virtuale e di Blackboard. Durante l'anno accademico verrà distribuito agli studenti frequentanti materiale di documentazione per l'approfondimento di singoli aspetti della tematica trattata.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame ha luogo secondo il metodo della prova scritta. In particolare la prova scritta consiste nella predisposizione di un adeguato numero di domande a risposta aperta e/o di esercizi (da un minimo di 5-6 ad un massimo di 10-12) attraverso cui il docente è in grado di accertare la preparazione dello studente.

A seconda della numerosità degli studenti previsti per l’esame è possibile la predisposizione di set di domande e/o esercizi differenziati ma di equivalente grado di difficoltà.

Avrà luogo una prova intermedia (a metà del corso in coincidenza della settimana dedicata alle prove intermedie) e una prova finale (in corrispondenza del primo appello della sessione di gennaio-febbraio 2022). Mediante apposito avviso saranno indicate le modalità di iscrizione a queste due prove e le loro modalità di svolgimento.

Il voto finale, espresso in trentesimi, terrà conto dell’esattezza e della qualità delle risposte, nonché **dell’uso appropriato della terminologia specifica.**

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*Obiettivi formativi che lo studente dovrebbe aver raggiunto prima di accedere al corso*

Lo studente dovrebbe:

– conoscere le caratteristiche tecniche delle principali tipologie di strumenti finanziari (ed in particolare di quelli oggetto di negoziazione nei mercati regolamentati);

– saper calcolare le varie tipologie di rendimento degli strumenti di mercato monetario e dei titoli a reddito fisso;

– avere la piena conoscenza del sistema degli intermediari finanziari e il ruolo in esso svolto dall’intermediazione creditizia nonché conoscere i principali riferimenti normativi relativamente ai mercati e alle istituzioni di mercato e di vigilanza;

– conoscere i principali fondamenti della gestione bancaria, con particolare attenzione al ruolo specifico della banca quale intermediario finanziario;

– conoscere la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico della banca.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione dell’insegnamento in distance learning con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

I docenti Alberto Banfi e Luca Bodio ricevono gli studenti secondo l’orario di ricevimento che è indicato nella pagina web del docente e in Blackboard nelle seguenti stanze: Prof. Banfi n. 553 (terzo piano) e Prof. Bodio n. 452 (secondo piano).

Qualora non fosse possibile ricevere gli studenti in presenza a seguito delle restrizioni conseguenti al Covid-19, il ricevimento potrà aver luogo attraverso la piattaforma Teams secondo quanto specificato dai docenti via Blackboard e/o la pagina docenti